

**Finanziaria Internazionale  
Investments SGR S.p.A.**



GRUPPO BANCA FINANZIARIA INTERNAZIONALE

**Fondo comune di investimento aperto  
OICVM italiano**

***Fondo Finint Economia Reale Globale***

**Relazione semestrale sulla gestione  
al 30 giugno 2023**

APPROVATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI  
FINANZIARIA INTERNAZIONALE INVESTMENTS SGR S.P.A. IN DATA 28 LUGLIO 2023

## SOCIETÀ DI GESTIONE

Finanziaria Internazionale Investments SGR S.p.A.

**Gruppo Banca Finanziaria Internazionale**

### CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

dott. Giovanni Perissinotto, Presidente

dott. Mauro Sbroggiò, Consigliere delegato e Direttore Generale

dott.ssa Ivonne Forno, Consigliere indipendente

dott.ssa Margherita Marchi, Consigliera

dott. Luca Dondi Dall'Orologio, Consigliere

dott. Leonardo Pagni, Consigliere indipendente

dott. Paolo Gabriele, Consigliere

### COLLEGIO SINDACALE

dott. Elzeario Chinazzi - Presidente del Collegio Sindacale

dott. Filippo Maria Berneri - Sindaco Effettivo

dott. Pasquale Mazza – Sindaco Effettivo

dott. Matteo Mardegan - Sindaco Supplente

dott. Denis Bozzetto – Sindaco Supplente

## DEPOSITARIO

State Street Bank International GmbH, Italy branch

## SOCIETÀ DI REVISIONE

EY S.p.A.

|  |           |
|--|-----------|
| <b>RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI.....</b>             | <b>4</b>  |
| <b>SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 30 GIUGNO 2023 .....</b> | <b>12</b> |

## RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI



## RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI

### SCENARIO MACROECONOMICO E ANDAMENTO DEI SETTORI DI INTERESSE

#### Europa

##### Situazione attuale

2023 caratterizzato da un inizio molto tonico per i mercati finanziari europei, con il comparto azionario a doppia cifra già nelle prime settimane dell'anno, in controtendenza rispetto alle previsioni degli analisti.

I livelli inflazionistici si sono mostrati elevati per tutto l'arco del primo trimestre, principalmente influenzati dalle dinamiche sui prezzi energetici, nonostante gli interventi delle banche centrali: i primi effetti concreti sulla riduzione dei saggi si sono manifestati nel secondo trimestre, con conseguenti timori relativi ad un possibile rallentamento economico giustificato dalla prosecuzione dell'innalzamento dei tassi in ottica restrittiva.

La situazione macroeconomica generale e i timori per le prospettive future hanno contribuito ad un relativo aumento della volatilità sui mercati, caratterizzati da situazioni di storno e conseguente recupero in alcune fasi del semestre.

Segnali di stabilizzazione sul fronte delle materie prime energetiche, nonostante la prosecuzione, sullo sfondo, del conflitto ucraino, la cui risoluzione sembra essere ancora lontana e in divenire.

Sono proseguite le azioni dei singoli stati volte al raggiungimento degli obiettivi previsti dai piani nazionali di ripresa e resilienza, propedeutiche all'attivazione delle tranche di erogazione del sostegno economico previsto dall'unione nel triennio attraverso il Recovery Plan, in qualità di facilitatore di politiche fiscali espansive concepite per traghettare la crescita economica dell'area dopo le conseguenze provocate dall'evoluzione della situazione sanitaria.

L'intervento sui tassi ha mantenuto la sua incidenza sulle marginalità delle attività economiche provocando un rallentamento diretto su quelle direttamente esposte al saggio come nel caso dell'automotive e delle costruzioni (mutui ipotecari) bilanciato da una ripresa in altri ambiti positivamente influenzati dal fenomeno, come nel caso dei margini di interesse delle attività bancario/finanziarie, unitamente ad una rinnovata redditività per gli investimenti nell'ambito governativo, con i rendimenti a medio termine ancora in aumento dopo il rally dello scorso anno.

Non sono mancate situazioni di panico soprattutto generate, in europa, dal dossier *Credit Suisse* e dal timore di una nuova potenziale situazione di *credit crunch* e di contagio per il sistema bancario europeo, tempestivamente risolti grazie all'intervento di salvataggio ad opera del principale operatore bancario svizzero, sotto l'attenta sorveglianza della stessa banca centrale Svizzera.

Archiviata questa fase laterale, le evidenze delle trimestrali hanno fatto emergere una relativa tenuta delle prospettive di crescita per i vari comparti economici sia nel primo che nel secondo trimestre, a dispetto delle aspettative e della resilienza del saggio d'inflazione.

La situazione appare ancora in divenire, con primi segnali prospettici di un potenziale rallentamento economico a valere per la fine dell'anno, (inizio del successivo), con l'unica costante certezza che tutti gli sforzi ancora una volta saranno rivolti a riportare i livelli d'inflazione verso il target obiettivo di medio periodo del 2%.



### Temi centrali

Nel corso del primo semestre 2023 i listini azionari europei hanno mostrato un forte recupero dopo la battuta d'arresto dell'anno precedente. La situazione economica globale ha mostrato una certa resilienza per quanto riguarda le prospettive di tutti i settori ed asset class, senza comunque generare eccessive criticità sul fronte del rischio di credito e sugli spread sovrani. Segnali di stabilità anche sul fronte delle materie prime, in particolare nel comparto energetico, motivate principalmente da una performance sotto le attese, rapportata al contesto internazionale, dell'economia cinese, alle prese con un ulteriore lockdown nel corso del primo trimestre. Degna di considerazione rimane inoltre la rinnovata appetibilità sul fronte dei rendimenti governativi, come conseguenza diretta dell'incremento dei tassi ufficiali operato nel corso dell'anno da parte delle banche centrali.

Incoraggianti, seppur con variazioni di lieve entità, i dati sulla crescita globale in positiva evoluzione rispetto alle stime di inizio anno.

### Politiche della Banca Centrale

2023 all'insegna della prosecuzione dell'approccio restrittivo da parte della Banca Centrale Europea, ancora alle prese con il contenimento del saggio d'inflazione e l'obiettivo di riportarlo ad un livello pari al 2% nel medio periodo. Gli strumenti messi in atto, in continuità con l'anno precedente, sono andati nella direzione di una ulteriore riduzione dei programmi di sostegno alle emissioni di titoli di stato nazionali (mantenendo comunque l'opzione della salvaguardia dei livelli di spread sovrani, non necessaria per questo primo semestre), unitamente alla prosecuzione nel rialzo dei tassi di interesse, con il mantenimento di questo approccio fino a quando non vengano riscontrati adeguati riscontri macroeconomici circa la loro efficacia, i cui primi segnali si sono manifestati sul finire del semestre, dopo un primo trimestre apparentemente ancora piuttosto anelastico.

## **Stati Uniti**

### Situazione attuale

2023 all'insegna di una partenza in recupero per i mercati finanziari nel mese di gennaio a fronte di incoraggianti segnali sulla riduzione del saggio d'inflazione come conseguenza dell'aumento dei tassi d'interesse. Luci ed ombre nel proseguo del trimestre, come conseguenza delle incertezze circa gli effetti di un mantenimento delle politiche restrittive sul potenziale rallentamento economico di medio termine e un conseguente atteggiamento attendista da parte del mercato, alla ricerca di catalyst più chiari per orientare l'asset allocation.

Timori per la tenuta del sistema bancario regionale e potenziali rischi di contagio sono emersi a fronte del dossier SVB (Silycon Valley Bank), con il fallimento della banca, a metà marzo, prontamente traghettato dalla Federal Reserve, e conseguente contributo da parte di operatori del comparto large banks, capitanati da JP morgan, per il sostegno di altri operatori del sistema regionale.

Gli effetti diretti di tale situazione si sono palesati con un aumento generalizzato della volatilità sui mercati, soprattutto alla fine del primo trimestre, con segnali più rassicuranti nel secondo, soprattutto sulla tenuta delle trimestrali, che hanno garantito lo slancio per una ripresa, trainata in particolar modo dalle performance del comparto tecnologico e



sostenuta, negli altri settori, dalla liquidità riveniente dai piani di buy back promossi dalle aziende nei settori più tradizionali.

### Temi centrali

Mercati finanziari in fase laterale lungo il corso del semestre dopo un avvio d'anno tonico. Volatilità in aumento, in primis per le incertezze manifestatisi a metà semestre relative alla potenziale crisi di liquidità del sistema bancario regionale e i timori dei primi segnali di una possibile forte recessione per il prosieguo d'anno, parzialmente mitigati da incoraggianti dati trimestrali dei primi due trimestri e sostenuti, nel breve termine, dai programmi di buyback e da un rinnovato appeal per il settore tecnologico, alle prese con il boom del business associato allo sviluppo dell'intelligenza artificiale.

Ancora in aumento l'interesse per il comparto dei *treasuries*, come conseguenza del rialzo dei tassi e volatilità in leggero aumento sul fronte delle emissioni corporate, senza però significative problematiche legate all'aumento delle percentuali di default potenziale.

Debole il fronte delle materie prime energetiche, principalmente motivate da riduzioni sul lato della domanda, con una dinamica della ripresa globale ancora incerta e di magnitudo comunque modesta.

Segnali incoraggianti sull'efficacia delle azioni di riduzione dell'inflazione con prospettive di eventuale rallentamento nel medio termine ritenuto *mild* rispetto alle aspettative di inizio anno.

### Politiche della Banca Centrale

Federal Reserve intenzionata a mantenere l'approccio di politica restrittiva, soprattutto sul fronte dell'aumento dei tassi d'interesse per tutto l'anno 2023.

Segnali di efficacia di tale approccio si sono continuati a manifestare anche nei primi due trimestri dell'anno, con aspettative disattese del mercato circa la possibilità di una fase di rallentamento/sospensione dell'approccio restrittivo in atto: confermata infatti la volontà da parte della banca centrale di dare priorità all'obiettivo inflattivo di medio termine al 2%, incoraggiata anche dalla relativa tenuta dell'economia e da segnali di un rallentamento economico potenzialmente più lieve nel medio termine come conseguenza delle dinamiche macroeconomiche in atto.

## **PREMESSA**

Il Fondo Finint Economia Reale Globale, gestito da Finanziaria Internazionale Investments SGR S.p.A. (di seguito la "Società di Gestione" o la "SGR"), appartenente al Gruppo Banca Finanziaria Internazionale, è stato costituito dal Consiglio di Amministrazione della Società di Gestione in data 1 luglio 2022.

Ai sensi dell'art 37 comma 5 del D.lgs. n.58/9 (Testo Unico della finanza), il regolamento di gestione del Fondo non è stato sottoposto all'approvazione della Banca d'Italia.

Il Depositario del Fondo è State Street Bank International GmbH – Succursale Italia.

Il Fondo ha iniziato la propria operatività il 1 luglio 2022.

Sono previste due Classi di quote, denominate, rispettivamente, quote di Classe "A" e quote di Classe "I", che si differenziano per i destinatari, il regime commissionale, gli importi minimi iniziali e successivi di sottoscrizione, nonché



per le modalità di sottoscrizione.

La sottoscrizione e/o l'acquisto delle quote di Classe "A" è destinata/o alla generalità degli investitori, siano essi classificati quali clienti al dettaglio ovvero quali clienti professionali.

La sottoscrizione e/o l'acquisto delle quote di Classe "I" è riservato/a esclusivamente ai clienti professionali di diritto di cui al Regolamento Intermediari, adottato dalla Consob con delibera n. 20307 del 15 febbraio 2018 e successive modifiche e integrazioni.

Non è ammessa la distribuzione dei proventi della gestione ai partecipanti in quanto il Fondo è del tipo "ad accumulazione dei proventi" e pertanto vengono reinvestiti nel patrimonio del Fondo medesimo.

Il valore unitario della quota è determinato con cadenza giornaliera.

## **SCOPO E POLITICHE DI INVESTIMENTO DEL FONDO**

Il Fondo Finint Economia Globale è un Fondo flessibile che cerca di aumentare il valore dell'investimento nel corso del periodo di detenzione consigliato. Il Fondo investe nell'economia reale, attraverso investimenti diretti o indiretti, nei settori caratterizzati da importanti dinamiche di sviluppo e perlopiù correlati ad importanti trend di crescita attualmente in essere. Il Fondo investe fino al 60% del patrimonio netto in strumenti di natura azionaria e correlati ad azioni (ivi inclusi parti di OICR, armonizzati, inclusi gli Exchange Traded Fund ETF), quotati o meno in mercati regolamentati la cui politica di investimento è compatibile con quella del Fondo), negoziati in mercati regolamentati ovvero OTC. Il Fondo investe fino all' 80% del proprio patrimonio netto in titoli di debito e strumenti del mercato monetario emessi da Stati, istituzioni sovranazionali o amministrazioni pubbliche di Paesi Sviluppati ed Emergenti e/o da società con sede centrale in un Paese Sviluppato o Emergente. Il Fondo può, inoltre, investire fino ad un massimo del 30% del proprio patrimonio netto in strumenti finanziari di natura obbligazionaria non "investment grade" o prive di rating. Il Fondo investe fino all' 80% del proprio patrimonio netto in quote di OICVM) la cui politica di investimento è compatibile con quella del Fondo. Il Fondo non farà ricorso alla leva finanziaria se non per necessità di copertura.

## **RISULTATO DI GESTIONE DEL FONDO**

Al 30 giugno 2023 il Fondo Finint Economia Globale presenta un Valore complessivo netto pari ad Euro 7.200.344 corrispondente ad un valore unitario pro quota pari ad Euro 480,760. Nel corso del primo semestre 2023 il Fondo ha registrato un risultato positivo pari ad Euro 167.326 con una performance positiva del 2,51%. Nel corso del primo semestre 2023 sono state raccolte sottoscrizioni pari a circa Euro 939.400 per la classe A e Euro 470.152 per la classe I, corrispondenti a 1.901,859 quote di classe A e 1.011,000 quote di classe I. Sono stati rimborsati Euro 18.608 per la classe A e Euro 850.989 per la classe I, equivalenti a 29,993 quote di classe A e 1.813,706 quote di classe I.

## **EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE**

In una situazione dei mercati incerta, viste le molte incognite sulle aspettative di un rallentamento della ripresa



dell'economia conseguente alle azioni di politica monetaria restrittiva operate dalle banche centrali e sugli impatti di tali azioni sulla riduzione dell'attuale livello inflazionistico -, rimane alta l'attenzione della gestione sul controllo e il monitoraggio del rischio come direttrice principale dello sviluppo della politica di gestione.

Il focus target rimane il mercato italiano delle PMI e l'orizzonte temporale degli investimenti si manterrà sul breve-medio periodo. Modifiche all'attuale assetto d'investimento verranno valutate durante tutto l'arco dell'esercizio come conseguenza di un eventuale mutamento delle condizioni generali dei mercati e della situazione economica generale.

## EVENTI SUCCESSIVI ALLA DATA DI CHIUSURA DEL 30 GIUGNO 2023

Luglio 2023 in recupero per i mercati finanziari come conseguenza dei dati di bilancio positivi relativi al secondo trimestre, nonostante una situazione ancora in divenire sul fronte inflattivo e conseguenti dinamiche di politica economica restrittiva da parte delle banche centrali, con una performance mensile del fondo al 21 luglio pari a +3,44% YTD.

Permangono ancora, per il proseguo d'anno, le incognite relative all'inasprimento delle politiche restrittive delle banche centrali e l'eventuale effetto di rallentamento economico associato, unitamente alle incertezze geopolitiche causate dal perdurare del conflitto Ucraino.

## ELENCO DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DETENUTI DAL FONDO

### TITOLI OBBLIGAZIONARI

| Codice ISIN  | Descrizione Titolo            | Quantità nominale | Valore di Mercato 30 giugno 2023 | % sul totale attivo |
|--------------|-------------------------------|-------------------|----------------------------------|---------------------|
| IE00B579F325 | INVESCO PHYSICAL GOLD ETC USD | 884               | 149.962                          | 2,07%               |
| GB00B15KYH63 | WISDOMTREE AGRICULTURE        | 17.621            | 106.836                          | 1,48%               |
| JE00BP2PWW32 | WISDOMTREE CARBON             | 6.350             | 186.214                          | 2,57%               |
| GB00B15KXV33 | WISDOMTREE WTI CRUDE OIL      | 13.020            | 99.889                           | 1,38%               |
| XS2563002653 | BACRED 4 5/8 02/07/29         | 100.000           | 99.537                           | 1,38%               |
| XS2577572188 | BAMIIM 4,875 01/18/27         | 150.000           | 148.706                          | 2,06%               |
| XS2558591967 | BAMIIM 6 01/21/28             | 150.000           | 150.000                          | 2,07%               |
| XS2570955505 | BNCMCC 10 1/2 12/29/32        | 200.000           | 197.722                          | 2,73%               |
| IT0005523896 | BPEIM 6 1/8 02/01/28          | 150.000           | 150.864                          | 2,08%               |
| XS2585964476 | CASSAC 5,885 02/16/27         | 100.000           | 99.900                           | 1,38%               |
| XS2589260723 | ENELIM 4 02/20/31             | 100.000           | 99.213                           | 1,37%               |
| XS2623957078 | ENIIM 3 5/8 05/19/27          | 100.000           | 98.353                           | 1,36%               |
| XS2558592932 | ETEGA 7 1/4 11/22/27          | 200.000           | 208.150                          | 2,88%               |
| XS2627121259 | FERROV 4 1/8 05/23/29         | 200.000           | 197.928                          | 2,74%               |
| XS2590759986 | FINBAN 4 5/8 02/23/29         | 100.000           | 99.107                           | 1,37%               |
| XS2397352662 | ICCREA 4,75 01/18/32          | 200.000           | 171.306                          | 2,37%               |



|              |                       |         |         |       |
|--------------|-----------------------|---------|---------|-------|
| XS2443527234 | ICCREA 6 3/8 09/20/27 | 100.000 | 100.917 | 1,39% |
| XS1700435453 | IFIM 10/27            | 200.000 | 193.790 | 2,68% |
| XS2564398753 | ILTYIM 6 5/8 12/09/25 | 100.000 | 100.152 | 1,38% |
| XS2541422395 | ISCRSP 5 1/4 10/31/25 | 100.000 | 100.455 | 1,39% |
| XS2545425980 | MEDIM 5.035 01/22/27  | 100.000 | 100.704 | 1,39% |
| XS2593107258 | MONTE 6 3/4 03/02/26  | 100.000 | 99.943  | 1,38% |
| XS2066721965 | ROSINI FLOAT 10/30/25 | 100.000 | 99.522  | 1,38% |
| XS2238279181 | SEASPA 3 1/2 10/09/25 | 300.000 | 284.541 | 3,93% |
| XS1487495316 | SPMIM 3 3/4 09/08/23  | 100.000 | 99.409  | 1,37% |
| XS2577053825 | UCGIM 4,8 01/17/29    | 200.000 | 199.998 | 2,76% |

## O.I.C.R.

| Codice ISIN  | Descrizione Titolo                       | Quantità nominale | Valore di Mercato 30 giugno 2023 | % sul totale attivo |
|--------------|--|-------------------|----------------------------------|---------------------|
| IE00BZBXFQ35 | ANIMA FUNDS PLC - ITALIAN SMC EQUITY     | 34.929            | 341.838                          | 4,72%               |
| IE00BFZPF322 | INVESCO AT1 CAPITAL BOND UCITS ETF       | 1.498             | 30.200                           | 0,42%               |
| IE00B6R52143 | ISHARES AGRIBUSINNES UCITS ETF           | 1.661             | 70.925                           | 0,98%               |
| IE00B3F81R35 | ISHARES BARCLAYS EURO CORPORATE BOND     | 298               | 34.499                           | 0,48%               |
| IE00B4WXJJ64 | ISHARES CORE EUR GOVT BOND UCITS ETF     | 310               | 33.640                           | 0,46%               |
| IE00B4L5Y983 | ISHARES CORE MSCI WORLD                  | 4.744             | 366.189                          | 5,06%               |
| IE00BSKRK281 | ISHARES EUR CORP BOND BBB-BB UCITS ETF   | 5.757             | 26.380                           | 0,36%               |
| IE00B0M62X26 | ISHARES EUR INFLATION LINKED GOVT BOND U | 156               | 34.888                           | 0,48%               |
| IE00B4L5ZG21 | ISHARES EURO CORP EX-FINCL               | 333               | 34.764                           | 0,48%               |
| IE0032523478 | ISHARES EURO CORP LARGE CAP              | 288               | 34.252                           | 0,47%               |
| IE00B6R52036 | ISHARES GOLD PRODUCERS UCITS ETF         | 11.350            | 136.495                          | 1,89%               |
| IE00B1TXK627 | ISHS GLB WATER USD                       | 3.934             | 218.298                          | 3,02%               |
| IE00BFXR6159 | L&G ENHANCED COMM UCITS ETF              | 13.413            | 161.305                          | 2,23%               |
| LU1665237969 | M&G LUX GLOBAL LIST INF-ECA              | 21.928            | 349.786                          | 4,83%               |
| LU2145462722 | MULTIPARTNER SICAV - ROBECO SMART ENERGY | 2.496             | 156.816                          | 2,17%               |
| LU1868872125 | PHARUS SICAV-BEST REG COM BD             | 3.547             | 338.501                          | 4,68%               |
| LU0131724808 | PICTET - FAMILY                          | 992               | 150.051                          | 2,07%               |
| IE0005YK6564 | SPROTT URANIUM UCITS ETF                 | 20.600            | 133.426                          | 1,84%               |
| IE0002PG6CA6 | VANECK RARE EARTH ETF                    | 4.848             | 70.558                           | 0,98%               |
| IE00BZ0XVF52 | WISDOMTREE AT1 COCO BOND UCITS ETF       | 435               | 30.641                           | 0,42%               |
| IE00BM67HM91 | XTRACKERS MSCI WORLD ENERGY              | 3.466             | 139.056                          | 1,92%               |
| LU1725895293 | ABERDEEN STANDARD - LISTED PRIVATE CF    | 23.837            | 358.130                          | 4,95%               |



## **RAPPORTI INTRATTENUTI CON LE ALTRE SOCIETÀ DEL GRUPPO DI APPARTENENZA DELLA SOCIETÀ DI GESTIONE**

Si segnala che al 30 giugno 2023 il fondo non ha rapporti con la società capogruppo.

## **ATTIVITÀ DI COLLOCAMENTO DI QUOTE**

L'attività di collocamento delle Quote del Fondo è effettuata direttamente dalla SGR ovvero per il tramite di soggetti che operano sulla base di convenzioni di collocamento stipulate con la stessa SGR. Nello specifico si evidenzia che il fondo presenta un'unica convenzione di collocamento in essere al 30 giugno 2023, stipulata con Finint Private Bank S.p.A..

Conegliano, lì 28 luglio 2023

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Consigliere Delegato  
**Dott. Mauro Sbroggiò**

## SITUAZIONE PATRIMONIALE

**SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 30 GIUGNO 2023**

| ATTIVITÀ   | 30/06/2023         |                                    | Situazione a fine esercizio precedente |                                    |
|--|--------------------|------------------------------------|--|------------------------------------|
|  | Valore complessivo | In percentuale del totale attività | Valore complessivo                     | In percentuale del totale attività |
| <b>A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI</b>                               | <b>6.696.032</b>   | <b>92,54</b>                       | <b>5.860.723</b>                       | <b>89,42</b>                       |
| A1. Titoli di debito   | 3.445.396          | 47,61                              | 2.725.733                              | 41,59                              |
| A1.1 titoli di stato   | -                  | -                                  | 329.894                                | 5,03                               |
| A1.2 altri   | -                  | -                                  | 2.395.839                              | 36,56                              |
| A2. Titoli di capitale   | -                  | -                                  | -                                      | -                                  |
| A3. Parti di OICR  | 3.250.637          | 44,92                              | 3.134.989                              | 47,83                              |
| <b>B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI</b>                           | <b>197.722</b>     | <b>2,73</b>                        | -                                      | -                                  |
| B1. Titoli di debito   | 197.722            | 2,73                               | -                                      | -                                  |
| B2. Titoli di capitale   | -                  | -                                  | -                                      | -                                  |
| B3. Parti di OICR  | -                  | -                                  | -                                      | -                                  |
| <b>C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI</b>                              | -                  | -                                  | -                                      | -                                  |
| C1. Margini presso organismi di compensazione e garanzia             | -                  | -                                  | -                                      | -                                  |
| C2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati     | -                  | -                                  | -                                      | -                                  |
| C3. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati | -                  | -                                  | -                                      | -                                  |
| <b>D. DEPOSITI BANCARI</b>   | -                  | -                                  | -                                      | -                                  |
| D1. A vista  | -                  | -                                  | -                                      | -                                  |
| D2. Altri  | -                  | -                                  | -                                      | -                                  |
| <b>E. PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE</b>       | -                  | -                                  | -                                      | -                                  |
| <b>F. POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'</b>                              | <b>247.564</b>     | <b>3,42</b>                        | <b>658.054</b>                         | <b>10,04</b>                       |
| F1. Liquidità disponibile  | 247.564            | 3,42                               | 752.069                                | 11,47                              |
| F2. Liquidità da ricevere per operazioni da regolare                 | -                  | -                                  | -                                      | -                                  |
| F3. Liquidità impegnata per operazioni da regolare                   | -                  | -                                  | 94.015                                 | 1,43                               |
| <b>G. ALTRE ATTIVITA'</b>  | <b>94.745</b>      | <b>1,31</b>                        | <b>35.213</b>                          | <b>0,54</b>                        |
| G1. Ratei attivi   | 86.581             | 1,20                               | 26.128                                 | 0,40                               |
| G2. Credito di imposta   | -                  | -                                  | -                                      | -                                  |
| G3. Altre  | 8.163              | 0,11                               | 9.085                                  | 0,14                               |
| <b>TOTALE ATTIVITA'</b>  | <b>7.236.063</b>   | <b>100,00</b>                      | <b>6.553.989</b>                       | <b>100,00</b>                      |



|  | 30/06/2023         | Situazione a fine esercizio precedente |
|--|--------------------|--|
|  | Valore complessivo | Valore complessivo                     |
| <b>PASSIVITÀ E NETTO</b>   |                    |  |
| <b>H. FINANZIAMENTI RICEVUTI</b>                                     | -                  | <b>0</b>                               |
| <b>I. PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE</b>      | -                  | -                                      |
| <b>L. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI</b>                              | <b>0</b>           | <b>0</b>                               |
| L1. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati     | 0                  | 0                                      |
| L2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati | -                  | 0                                      |
| <b>M. DEBITI VERSO I PARTECIPANTI</b>                                | <b>0</b>           | <b>-256</b>                            |
| M1. Rimborsi richiesti e non regolati                                | -                  | 256                                    |
| M2. Proventi da distribuire  | -                  | -                                      |
| M3. Altri  | 0                  | 0                                      |
| <b>N. ALTRE PASSIVITÀ'</b>   | <b>-34.359</b>     | <b>-31.322</b>                         |
| N1. Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati                    | -34.359            | -29.713                                |
| N2. Debito di imposta  | -                  | -                                      |
| N3. Altre  | 0                  | 1.609                                  |
| <b>TOTALE PASSIVITÀ'</b>   | <b>-34.359</b>     | <b>-31.578</b>                         |
| <b>VALORE COMPLESSO NETTO DEL FONDO (comparto)</b>                   | <b>7.201.703</b>   | <b>6.522.411</b>                       |
| Quote di classe A  | 1.917.080          | 998.411,670                            |
| Quote di classe I  | 5.283.265          | 5.523.999,420                          |
| <b>Numero delle quote in circolazione</b>                            | <b>14.977,016</b>  | <b>13.907,856</b>                      |
| Quote di classe A  | 4.004,604          | 2.132,738                              |
| Quote di classe I  | 10.972,412         | 11.775,118                             |
| <b>Valore unitario delle quote</b>                                   | <b>480,850</b>     | <b>468,973</b>                         |
| Quote di classe A  | 478,719            | 468,136                                |
| Quote di classe I  | 481,504            | 469,125                                |

| Movimenti delle quote nell'esercizio |                  |
|--------------------------------------|------------------|
| Quote emesse Cl A                    | <b>1.901,859</b> |
| Quote rimborsate Cl A                | <b>29,993</b>    |

|                       |                  |
|-----------------------|------------------|
| Quote emesse Cl I     | <b>1.011,000</b> |
| Quote rimborsate Cl I | <b>1.813,706</b> |